



PROVINCIA DI LECCE

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Servizio Rifiuti scarichi ed emissioni e Politiche Energetiche

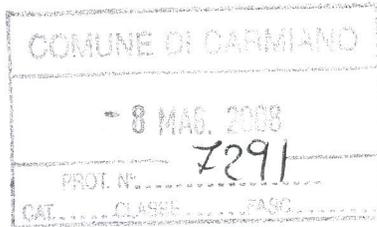
Lecce, 24 aprile 2008

Prot. n° 83883

Risp. nota n° _____ del _____

Allegati 1

Resp. Proc:



- ASL Lecce/Nord
SPESAL
Viale Don Minzoni, 8
73100
LECCE
- ASL Lecce/Nord
Dipartimento di Prevenzione
Area Nord
Viale Don Minzoni
73100 LECCE
- A.R.P.A. Puglia
Dipartimento di Lecce
Via Miglietta, 2
LECCE
- A.R.P.A. Puglia
Corso Trieste, 27
70124 BARI
- Alla Regione Puglia
Assessorato Regionale all'Ecologia
Viale Delle Magnolie Z.I.
70026 MODUGNO
- NOE (Nucleo Operativo Ecologico
Carabinieri)
c/o Regione Puglia
Viale Aldo Moro s.n.c.

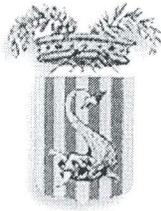
LECCE

Ai Signor Sindaco del Comune di
CARMIANO

Oggetto: Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e S.M.I. per la realizzazioni e gestione di un ecocentro -stazione ecologica per la raccolta differenziata sito in Carmiano, via F.lli Cairoli.

Si trasmette, in allegato, alle SS.LL. per i provvedimenti di rispettiva competenza, la determinazione dirigenziale n° 951 del 17.04.2008 relativa all'oggetto.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Dario Corsini)



PROVINCIA DI LECCE

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Servizio RIFIUTI SCARICHI EMISSIONI E CONTR.IMPIANTI

C. R. 6300

Atto di determinazione n 78 del 17/04/2008

Protocollo Generale degli
Atti di Determinazione n° 951 del 17/04/2008

OGGETTO: DITTA BIANCO IGIENE AMBIENTALE SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I., PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN ECOCENTRO – STAZIONE ECOLOGICA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SITO IN CARMIANO, VIA F.LLI CAIROLI.

SERVIZI FINANZIARI: Visto di regolarità contabile

Esercizio 2008 Preso Nota

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (D.Lgs. 267/2000 – art. 151, comma 4)

Liquid: Cap/art. _____ / N. _____ € _____ Creditore _____

Annotazioni: _____

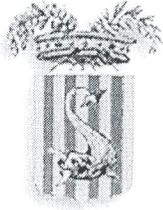
EMESSO MANDATO / REVERSALE

N. _____

Data 18/04/2008

**Copia Autentica di documento
prodotto e firmato digitalmente**

Il dirigente dei Servizi Finanziari



PROVINCIA DI LECCE

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Servizio RIFIUTI SCARICHI EMISSIONI E CONTR.IMPIANTI

C. R. 6300

Atto di determinazione n 78 del 17/04/2008

OGGETTO: DITTA BIANCO IGIENE AMBIENTALE SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I., PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN ECOCENTRO - STAZIONE ECOLOGICA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SITO IN CARMIANO, VIA F.LLI CAIROLI.

Riepilogo Contabile

Liquid: Cap/art. _____ / _____ N. _____ € _____ Creditore _____

Publicazione sul sito INTERNET: s

SERVIZIO RIFIUTI SCARICHI EMISSIONI E CONTR.IMPIANTI

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli enti locali di effettuare, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Visto che, con deliberazione di G.P. n. 99 del 7/5/2007 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di Gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;

Premesso che:

- la sig.ra Antonella Bianco, legale rappresentante della società Bianco Igiene Ambientale Srl con sede legale in Nardò, via Dei Bernardini, 85, partita IVA n. 02547730750, con nota del 20.12.2007 registrata al protocollo della Provincia il 03.01.2008 al n. 217, in qualità di concessionario dei servizi di igiene urbana del Comune di Carmiano, chiedeva, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione di un "Ecocentro - Stazione Ecologica" per la raccolta differenziata, su suolo di proprietà del comune di Carmiano sito in via F.lli Cairoli;
- quest'Ufficio, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, con nota prot. 3270 del 15.01.08, convocava la Conferenza di Servizi per il 14.02.2008;
- nella seduta del 14.02.08 gli enti convocati si esprimevano come segue:
 1. **Comune di Carmiano:** il Sindaco visti gli indirizzi di cui alla DGR 24 del 31.01.08 esprime parere favorevole fatti salvi gli aspetti tecnico-amministrativi riservati alla competenza gestionale del responsabile del Settore Tecnico Comunale con l'indicazione delle seguenti prescrizioni:
 - Potranno essere conferiti da parte delle utenze domestiche gli RSU indifferenziati, i materiali valorizzabili (vetro, carta, plastica, ecc), gli ingombranti/beni durevoli, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali. Dovranno essere ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali oli esausti, batterie di auto, piccole quantità di inerti da ristrutturazioni domestiche, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari;
 - L'area non potrà essere utilizzata come cantiere di rimessaggio automezzi e attrezzature della Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, che dovrà provvedervi

diversamente. La piattaforma ecologica dovrà essere deputata, oltre che al conferimento diretto di materiali valorizzabili da parte delle utenze, anche alle operazioni di trattamento (cernita, adeguamento volumetrico, ecc...) dei materiali secchi valorizzabili. In tale struttura si potranno pertanto effettuare:

- le operazioni di cernita dell'ingombrante e del bene durevole per la selezione del materiale recuperabile da quello avviato allo smaltimento diretto (es. materassi, ...) o al trattamento specifico (apparecchiature elettroniche, ecc);
- le operazioni di purificazione del flusso di carta, plastica, imballaggi da eventuali impurezze presenti e le operazioni di adeguamento volumetrico;
- le operazioni di stoccaggio.
- per quanto riguarda i beni durevoli ed altri rifiuti classificati come pericolosi, la ditta dovrà avviare il materiale raccolto direttamente presso un centro di trattamento autorizzato, incluso l'onere del trattamento/smaltimento, e non potrà esimersi dall'effettuare le operazioni di raccolta;
- per oli e batterie si potrà riferire direttamente ai Consorzi Obbligatori degli oli usati e delle batterie usate per far loro eseguire il servizio di ritiro di questi rifiuti dalla piattaforma. In ogni caso sono a carico della Ditta gli oneri eventualmente da sostenere per il ritiro anche di questi rifiuti, così come sarà compito della Ditta provvedere direttamente all'avvio al trattamento/smaltimento qualora, per un qualsivoglia motivo, non sia possibile far intervenire direttamente i Consorzi Obbligatori;
- la Ditta, di concerto con l'Amministrazione Comunale, dovrà stabilire gli orari per l'accesso alla piattaforma per gli utenti che volessero conferire direttamente i rifiuti precedentemente menzionati. In ogni caso, si dovrà prevedere l'apertura per 6 giorni feriali a settimana, con un minimo di 6 h/giorno, a disposizione dei conferimenti diretti di materiali da parte dell'utenza;
- la gestione dovrà essere effettuata secondo un protocollo, redatto dalla Ditta di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- la ditta si dovrà impegnare a mantenere tutte le opere (comprese quelle realizzate a cura dell' Amministrazione Comunale), in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'autorizzazione, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di realizzazione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria;

- tutte le opere realizzate presso la piattaforma rimarranno di proprietà esclusiva del Comune, senza che per questo la Ditta possa avanzare alcun diritto neanche di natura economica.

Il tecnico comunale esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico-edilizio, perché l'intervento proposto insiste in un'area tipizzata dal P.D.F. vigente come "F3-impianti per attrezzature di carattere collettivo" e perché dal punto di vista edilizio trattasi di ristrutturazione di fabbricato senza aumento di volumetrie.

2. Vigili del Fuoco: ...comunica che il progetto relativo all'attività sopra indicata è, ai soli fini antincendio, conforme alle norme ed ai criteri di prevenzione incendi. Si precisa comunque, ad ogni buon fine, che anche per quanto non espressamente indicato nella documentazione prodotta dovranno osservarsi le relative norme di sicurezza antincendio ed i criteri generali di prevenzione incendi, oltre che le prescrizioni di seguito riportate:
 - Sia data attuazione a tutto quanto previsto dal D.lgs. 626/94 e s.m.i.;
 - I due cancelli di accesso all'area siano apribili nel senso di fuga o siano dotati di passo d'uomo della larghezza non inferiore ad 1,20 metri;
 - Richiedere a lavori ultimati il previsto sopralluogo finalizzato al rilascio di CPI;
3. AUSL Lecce Nord Servizio SISP: parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario a condizione che le operazioni di messa in riserva vengano effettuate adottando ogni possibile misura per evitare inconvenienti igienico-sanitari ed in conformità alle norme tecniche di cui al D. n. 186-06. Per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche, queste dovranno rispettare quanto contenuto nel piano Direttore approvato con D. n. 191/CD/A del 13.06.02 nonché le disposizioni della Provincia competente in materia di autorizzazione e controllo.
4. AUSL Lecce Nord Servizio SPESAL: parere favorevole, dal punto di vista dell'igiene e sicurezza del lavoro, al progetto indicato a condizione che:
 - siano previste per il vano ufficio idonee e adeguate uscite di emergenza apribili nel senso dell'esodo così come previsto dal DM 10.03.1998;
 - l'antibagno sia dotato di un numero di lavabi o punti di erogazione dell'acqua in rapporto a wc serviti;
5. ARPA Dap di Lecce: parere favorevole dal punto di vista tecnico nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla Provincia;
6. ATO LE/1: parere favorevole dando atto che al termine dell'appalto del servizio di igiene pubblica l'impianto rientrerà nella disponibilità del Comune di Carmiano;
7. Provincia di Lecce: parere favorevole a condizione che:
 - la ditta presti le garanzie finanziarie previste dal R.R. 18/07;
 - richieda, prima dell'esercizio dell'attività, l'autorizzazione all'immissione per le

acque meteoriche;

- rispettati quanto previsto dalla D.C.P. 43/05;
- preveda la copertura con teloni impermeabili dei cassoni destinati allo stoccaggio dei RAEE;
- preveda una piantumazione perimetrale schermante.

I lavori della conferenza si concludevano pertanto con determinazione favorevole alla realizzazione del progetto nel rispetto delle prescrizioni sopra indicate.

Ritenuto di:

- autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e fatti salvi gli adempimenti in materia di edilizia ed urbanistica di competenza del Comune di Carmiano, la ditta Bianco Igiene Ambientale Srl alla realizzazione e gestione di un ecocentro-stazione ecologica da realizzarsi in via F.lli Cairoli nell'area dell'ex mattatoio comunale;
- imporre le seguenti prescrizioni e condizioni:
 - A) l'impianto dovrà essere realizzato secondo il progetto approvato in conferenza dei servizi tenuto conto delle prescrizioni ed adeguamenti imposti dagli enti intervenuti in conferenza dei servizi;
 - B) almeno 60 giorni prima di iniziare l'esercizio dell'attività la ditta dovrà trasmettere a questo servizio:
 1. il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali per la categoria "6A", classe non inferiore ad "E";
 2. il certificato d'iscrizione alla competente C.C.I.A.A.
 3. il certificati non anteriori di tre mesi alla data di presentazione, ovvero dichiarazioni sostitutive secondo quanto disposto in materia di autocertificazione, dai quali risultino la residenza, il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti civili e politici per il titolare nonché per i dipendenti dell'impresa che siano responsabili dell'esercizio dell'impianto;
 4. il certificato generale del casellario giudiziale civile e del casellario giudiziale penale nonché certificato dei carichi pendenti in tribunale non anteriori di tre mesi alla data di presentazione, ovvero dichiarazioni sostitutive secondo quanto disposto in materia di autocertificazione, per il titolare nonché per i dipendenti dell'impresa che siano responsabili dell'esercizio dell'impianto;
 5. il certificato di collaudo dell'impianto;
 6. il certificato di agibilità dell'impianto;
 7. il certificato di prevenzione incendi;
 8. le garanzie finanziarie prestate per l'esercizio dell'attività e previste dal R.R. 18 del 16.07.07.

9. la richiesta di autorizzazione allo scarico per le acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio delle aree esterne comprensiva della documentazione prevista (relazione tecnica, relazione idrogeologica, schemi dell'impianto di trattamento ecc.);

10. il protocollo per la gestione della piattaforma approvato dal Comune di Carmiano

C) la ditta dovrà osservare tutta la normativa vigente in materia ambientale per ciò che concerne le attività di recupero dei rifiuti; nonché tutta la normativa relativa alla conduzione ed esercizio dell'impianto in materia di sicurezza ed igiene pubblica e comunque nel rigoroso rispetto delle indicazioni di cui agli elaborati tecnici;

D) la ditta potrà trattare i rifiuti contraddistinti dai seguenti codici CER:

rifiuti di imballaggio	
CER	definizione
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
150107	imballaggi in vetro

Rifiuti urbani	
CER	definizione
200101	carta e cartone
200102	vetro
200110	abbigliamento
200111	prodotti tessili
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200125	oli e grassi commestibili
200131*	medicinali citotossici e citostatici
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*
200133*	batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602, e 160603, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
200134	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123*, contenenti elementi pericolosi
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135*
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*
200139	plastica
200140	metallo
200201	rifiuti biodegradabili
200203	altri rifiuti non biodegradabili
200301	rifiuti urbani non differenziati
200302	rifiuti dei mercati
200307	rifiuti ingombranti

Rifiuti speciali assimilati agli urbani per qualità e quantità come da regolamento comunale

170101	cemento
170102	mattoni
170103	mattonelle e ceramica
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*
170201	legno
170202	vetro
170203	plastica
170402	alluminio
170405	ferro e acciaio
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902*, e 170903*

I rifiuti dovranno provenire esclusivamente dallo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Carmiano o da utenze domestiche.

il quantitativo complessivo dei rifiuti da stoccare contemporaneamente non potrà eccedere le potenzialità del centro e comunque non potrà superare le 100 t;

i rifiuti devono essere asportati dal centro nel più breve tempo possibile compatibilmente con il raggiungimento di un quantitativo significativo di rifiuto omogeneo. La periodicità dell'asporto non dovrà, in ogni caso, superare i 15 giorni. I rifiuti urbani indifferenziati dovranno essere asportati con frequenza almeno giornaliera;

la ditta dovrà eseguire periodici interventi di disinfestazione e derattizzazione dell'impianto;

la Ditta dovrà effettuare puntualmente le comunicazioni e le relazioni di cui all'art. 8, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L. R. n° 30/86, rispettando rigorosamente i termini di cui alle citate disposizioni;

Visto l'art. 208 del D. Lgs. 152/2006;

Vista la D.C.P. n. 43 del 10.06.05 "regolamento per la progettazione, gestione ed autorizzazione di piattaforme o stazioni ecologiche per la raccolta differenziata"

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

- **Approvare ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006**, il progetto per la realizzazione di un "Ecocentro – Stazione Ecologica" per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e speciali assimilabili, su suolo di proprietà del comune di Carmiano sito in via F.lli Cairoli a Carmiano, della ditta Bianco Igiene Ambientale Srl con sede legale in Nardò, via Dei Bernardini, 85, partita IVA n.

02547730750, ed **autorizzare l'esercizio** dell'attività di gestione **D13 (raggruppamento preliminare)** ed **R13 (messa in riserva)**, di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.lgs. 152/06, per anni 10 (dieci) dalla data di notifica del presente atto fatte salve le pattuizioni, intercorse tra il Comune di Carmiano e la ditta Bianco Igiene Ambientale Srl, circa la durata ed i termini di rinnovo del contratto di appalto del servizio di igiene urbana che legittima la ditta alla realizzazione e gestione del centro, nel rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- A) l'impianto dovrà essere realizzato secondo il progetto approvato in conferenza dei servizi tenuto conto delle prescrizioni ed adeguamenti imposti dagli enti intervenuti in conferenza dei servizi;
- B) almeno 60 giorni prima di iniziare l'esercizio dell'attività la ditta dovrà trasmettere a questo servizio:
1. certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali per la categoria "6A", classe non inferiore ad "E";
 2. certificato d'iscrizione alla competente C.C.I.A.A.
 3. certificati non anteriori di tre mesi alla data di presentazione, ovvero dichiarazioni sostitutive secondo quanto disposto in materia di autocertificazione, dai quali risultino la residenza, il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti civili e politici per il titolare nonché per i dipendenti dell'impresa che siano responsabili dell'esercizio dell'impianto;
 4. certificato generale del casellario giudiziale civile e del casellario giudiziale penale nonché certificato dei carichi pendenti in tribunale non anteriori di tre mesi alla data di presentazione, ovvero dichiarazioni sostitutive secondo quanto disposto in materia di autocertificazione, per il titolare nonché per i dipendenti dell'impresa che siano responsabili dell'esercizio dell'impianto;
 5. certificato di collaudo dell'impianto;
 6. certificato di agibilità dell'impianto;
 7. certificato di prevenzione incendi;
 8. le garanzie finanziarie prestate per l'esercizio dell'attività e previste dal R.R. 18 del 16.07.07.
 9. richiesta di autorizzazione allo scarico per le acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio delle aree esterne comprensiva della documentazione prevista (relazione tecnica, relazione idrogeologica, schemi dell'impianto di trattamento ecc.);
 10. il protocollo per la gestione della piattaforma approvato dal Comune di Carmiano
- C) la ditta dovrà osservare tutta la normativa vigente in materia ambientale per ciò che concerne le attività di recupero dei rifiuti; nonché tutta la normativa relativa alla conduzione ed esercizio

dell'impianto in materia di sicurezza ed igiene pubblica e comunque nel rigoroso rispetto delle indicazioni di cui agli elaborati tecnici;

D) la ditta potrà trattare i rifiuti contraddistinti dai seguenti codici CER:

rifiuti di imballaggio	
CER	definizione
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
150107	imballaggi in vetro

Rifiuti urbani	
200101	carta e cartone
200102	vetro
200110	abbigliamento
200111	prodotti tessili
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200125	oli e grassi commestibili
200131*	medicinali citotossici e citostatici
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*
200133*	batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602, e 160603, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
200134	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123*, contenenti elementi pericolosi
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135*
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*
200139	plastica
200140	metallo
200201	rifiuti biodegradabili
200203	altri rifiuti non biodegradabili
200301	rifiuti urbani non differenziati
200302	rifiuti dei mercati
200307	rifiuti ingombranti

Rifiuti speciali assimilati agli urbani per qualità e quantità come da regolamento comunale

170101	cemento
170102	mattoni
170103	mattonelle e ceramica
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*

170201	legno
170202	vetro
170203	plastica
170402	alluminio
170405	ferro e acciaio
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902*, e 170903*

I rifiuti dovranno provenire esclusivamente dallo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Carmiano o da utenze domestiche.

- D) il quantitativo complessivo dei rifiuti da stoccare contemporaneamente non potrà eccedere le potenzialità del centro e comunque non potrà superare le 100 t;
 - J) i rifiuti devono essere asportati dal centro nel più breve tempo possibile compatibilmente con il raggiungimento di un quantitativo significativo di rifiuto omogeneo. La periodicità dell'asporto non dovrà, in ogni caso, superare i 15 giorni. I rifiuti urbani indifferenziati dovranno essere asportati con frequenza almeno giornaliera;
 - K) la ditta dovrà eseguire periodici interventi di disinfestazione e derattizzazione dell'impianto;
 - L) la Ditta dovrà effettuare puntualmente le comunicazioni e le relazioni di cui all'art. 8, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L. R. n° 30/86, rispettando rigorosamente i termini di cui alle citate disposizioni;
- La ditta, almeno 180 gg prima della scadenza dell'autorizzazione dovrà presentare al Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche, della Provincia di Lecce, richiesta di rinnovo. In ogni caso l'attività potrà essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate.
 - **Notificare** il presente provvedimento, unitamente ad una copia degli elaborati approvati, al Comune di Carmiano per l'espletamento delle conseguenti procedure urbanistico-edilizie di cui il presente atto costituisce il necessario presupposto secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 non avendo la Regione Puglia delegato alle province le competenze in materia edilizio-urbanistica;
 - **Notificare** inoltre il presente provvedimento alla Ditta interessata, al comune di Carmiano, all'Albo Gestori Ambientali, al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Lecce e per le competenze relative all'attività di controllo all'ARPA – Dipartimento di Lecce, all'ASL ed all'Ufficio Controlli Ambientali della Provincia.

**SERVIZIO RIFIUTI SCARICHI EMISSIONI E
CONTR.IMPIANTI
IL DIRIGENTE
(Ing. Dario Corsini)**